



IL RESPONSABILE DI AREA

AREA GESTIONE E LIQUIDAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE

MICHELE ROBERTO GAETA

Ai Capofila di Distretto

e p.c. Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro;

Area Infanzia e Adolescenza. Pari opportunità,
Terzo settore.

LORO SEDI

OGGETTO: PR FSE+ Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo specifico K - Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di Centri estivi DGR n. 365/2024 ANNO 2024. **Nota operativa**

Con la DGR n. 365 del 04/03/2024 è approvato il *"Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di Centri estivi anno 2024"* dando continuità al sostegno economico alle famiglie per la partecipazione ai centri estivi dei bambini/e, e ragazzi/e.

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- 1. Bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2007 ed entro il 31/12/2021) indipendentemente dall'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) delle famiglie.**

Si specifica che NON dovrà essere richiesta l'attestazione ISEE in quanto non costituisce requisito di ammissibilità della domanda e non rileva ai fini dell'ammissibilità al finanziamento. Pertanto, dovranno essere accolte e finanziate tutte le domande ammissibili, che NON dovranno essere ordinate in base a criteri di priorità, fino all'esaurimento delle risorse assegnate.

- 2. Bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2011 ed entro il 31/12/2021) appartenenti a famiglie con attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore a 24.000,00 euro.**

Si specifica che il requisito ISEE potrà essere documentato dall'attestazione ISEE 2024 o, unicamente per chi non ne è in possesso, l'ISEE 2023, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente. Resta pertanto che nel caso in cui la famiglia sia in possesso della dichiarazione ISEE 2024 NON potrà essere utilizzata la dichiarazione 2023.

In ogni caso, fermo restando il requisito Isee, potranno essere ammessi al beneficio i bambini e i ragazzi appartenenti a famiglie, (anche famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali) nelle quali:

- entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati,
- uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali,
- uno o entrambi i genitori, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
- anche solo uno dei due genitori rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

Si precisa, infine, che la famiglia/genitore richiedente dovrà essere **residente in Regione** e dovrà presentare la domanda unicamente al Comune di residenza indipendentemente dal Comune/Distretto nel quale ha sede il centro estivo scelto.

CONTRIBUTO ALLA FREQUENZA DEI CENTRI ESTIVI: DETERMINAZIONE E VINCOLI

Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo è determinato come contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione ed è:

- pari a un **massimo di euro 100,00 settimanali** per la copertura del costo di iscrizione al centro estivo (comprensivo del costo del pasto se in esso previsto), se il costo di iscrizione previsto dal soggetto erogatore, è uguale o superiore a euro 100,00;
- pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a euro 100,00;
- complessivamente **pari a un massimo di euro 300,00 per ciascun bambino/ragazzo**.

L'eventuale minor spesa sostenuta per settimana/bambino rispetto al massimale previsto di 100,00 euro potrà consentire di accedere ai centri estivi per un numero maggiore di settimane fino al pieno utilizzo del contributo massimo di euro 300,00.

Nel limite dell'importo massimo di 300,00 euro, pertanto, potrà essere richiesto un contributo anche solo a parziale copertura del costo di iscrizione, anche laddove il costo di iscrizione sia inferiore o uguale a 100,00 euro prevedendo in carico alla famiglia la restante quota.

Si ricorda, inoltre, che le settimane possono essere non consecutive, possono essere fruite in centri estivi differenti, sempre rientranti negli elenchi approvati, anche situati in sedi diverse dal Comune/Distretto di residenza e con costi diversi per ciascuna settimana.

Pur consapevoli della ampiezza delle casistiche che possono verificarsi, si forniscono di seguito alcune esemplificazioni:

Esempio 1

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 100,00 euro 1

settimana a luglio centro estivo B = costo iscrizione 95,00 euro: riconosco 95,00 euro

1 settimana a agosto centro estivo C = costo di iscrizione 120,00 euro: riconosco 100,00 euro

il bambino frequenta tre settimane, il contributo totale è 100,00 + 95,00 + 100,00 = 295,00 euro

Esempio 2

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 100,00 euro

1 settimana a agosto centro estivo B = costo di iscrizione 120,00 euro: riconosco 100,00 euro 1

settimana a agosto centro estivo C = costo iscrizione 130,00 euro: riconosco 100,00 euro

il bambino frequenta tre settimane, il contributo totale è 100,00 + 100,00 + 100,00 = 300,00 euro

Esempio 3

2 settimane a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 100,00 euro per ciascuna settimana

1 settimana a agosto centro estivo C = costo di iscrizione 95,00 euro: riconosco 95,00 euro

1 settimana a agosto centro estivo D = costo iscrizione 80,00 euro: posso riconoscere solo 5,00 al fine di rispettare il tetto di 300,00 euro complessivi

il bambino frequenta quattro settimane, il contributo totale è 100,00 + 100,00 + 95,00 + 5,00= 300,00 euro

Esempio 4

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 100,00 euro

il bambino frequenta una sola settimana, il contributo totale è 100,00 euro

Esempio 5

2 settimane a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 100,00 euro per ciascuna settimana

il bambino frequenta due settimane: il contributo totale è 200,00 euro

Esempio 6

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 75,00 euro: riconosco 75, euro

il bambino frequenta una sola settimana: il contributo totale è 75,00 euro

Al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie è **possibile il cumulo con altri contributi** erogati da altri soggetti pubblici e/o privati, nonché agevolazioni dell'ente locale.

A tal fine sarà necessario il rispetto di quanto segue:

- il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito e pubblicizzato;
- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente piano e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;
- siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.

Si precisa che qualsiasi contributo pubblico e/o privato è compatibile/cumulabile con il contributo erogato dalla Regione anche quando sia a copertura delle medesime settimane di iscrizione al centro estivo.

L'ammontare che la Regione potrà riconoscere, nel limite massimo di euro 300,00 sarà pari alla somma delle quote di iscrizione (per ciascuna settimana e per ciascun centro estivo) al NETTO di tutti gli eventuali altri CONTRIBUTI PUBBLICI e/o PRIVATI di cui la famiglia ha beneficiato.

Nel caso in cui gli eventuali ulteriori contributi pubblici o privati, vengano erogati dagli altri soggetti finanziatori alla famiglia successivamente all'erogazione del contributo regionale, il Comune/Distretto dovrà verificare che tali contributi non siano erogati in relazione a spese o parti di essa già coperte dal contributo regionale.

Resta che quanto indicato nella modalità di calcolo e verifica di cui sopra è puramente esemplificativo, in quanto il riconoscimento dei contributi potrebbe essere dettato da condizioni diverse.

In ogni caso deve essere assicurata sempre l'assenza di doppio finanziamento, inteso come copertura con più fondi pubblici della medesima spesa.

Per i contributi che non vengono erogati direttamente dal Comune/Distretto è necessario acquisire dichiarazione a firma del genitore relativa all'assenza/presenza di altri contributi e, in caso di presenza, per quale importo.

A riguardo si allega fac-simile dell'Allegato 6 "Dichiarazione altri contributi" da far compilare e sottoscrivere alle famiglie. Si precisa nei casi in cui nelle domande presentate ai Comuni dalle famiglie contengano già le informazioni relative all'eventuale presenza di altri contributi pubblici e/o privati non è necessaria la compilazione dell'Allegato 6.

Il Comune/Distretto dovrà necessariamente effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni acquisite. Si precisa, a riguardo, che la dichiarazione a firma del genitore circa la presenza di altre forme di contributi rientra nella casistica del "controllo dei requisiti e della veridicità della dichiarazioni fornite"; pertanto in tale ambito ogni singolo

Comune referente avrà assoluta autonomia nel vagliare ed applicare la soluzione più efficace per tale tipologia di controllo.

CARATTERISTICHE DEI SERVIZI E SOGGETTI EROGATORI

Possono rendere disponibile l'offerta di centri estivi, i soggetti gestori aventi i requisiti di cui alla "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.", approvata con DGR. n. 469/2019. Si rimanda a quanto disposto al punto 5 della DGR n. 325/2024 per tutti i restanti requisiti e obblighi.

ADEMPIMENTI IN CARICO E NELLA RESPONSABILITÀ DEL COMUNE/UNIONE DI COMUNI

TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI

In linea con le disposizioni in vigore per le risorse assegnate nell'ambito del Progetto in oggetto si ricorda che è necessario l'inserimento del codice CUP nei singoli mandati di pagamento nei confronti dei centri estivi e/o delle famiglie.

PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E INFORMATIVA PRIVACY

Il contributo per la frequenza dei centri estivi rientra tra i progetti di importanza strategica del Programma regionale FSE+. Per tale ragione si invitano i Comuni a porre particolare attenzione agli obblighi di pubblicizzazione dell'intervento FSE+ e al corretto utilizzo dei loghi come previsto al link di seguito:

<https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari#autotoc-item-autotoc-6>

In particolare, i Comuni dovranno:

- A. inserire nel proprio sito web e/o sui canali social una breve descrizione del progetto finanziato, che includa sintesi del progetto, obiettivi e risultati attesi. Devono essere presenti i loghi del Programma, ovvero, Coesione Italia 21-27 Emilia-Romagna, Ue, Stato e Regione Emilia-Romagna, oltre, la pubblicazione dell'Avviso rivolto alle famiglie.

Le procedure di evidenza pubblica dell'Avviso di cui sopra, oltre essere adeguatamente pubblicizzate, dovranno prevedere una apertura di almeno **21 giorni** intercorrenti tra la data dell'Avviso e la data termine di presentazione della domanda di contributo, ai fini di garantire un'adeguata informazione e il più ampio accesso da parte delle famiglie

- B. esporre, presso le sedi dei Comuni, la locandina di promozione alla frequenza dei Centri estivi, già comunicata dall'Area "Infanzia, Adolescenza. Pari opportunità, Terzo settore" e pubblicata al link [Promuovere i Bonus famiglie per Centri estivi 2024 — Sociale \(regione.emilia-romagna.it\)](#) nel sito di E-R Sociale;
- C. inviare via mail ai destinatari, intesi come famiglie dei bambini/ragazzi che beneficiano dell'intervento, la Scheda Informativa FSE+₇₂ oppure consegnare alle famiglie la Scheda Informativa FSE+ che dovrà essere successivamente restituita al Comune medesimo con presa visione (firma apposta) del genitore e nome del bambino beneficiario del contributo

Relativamente all'informativa privacy, premesso che i Comuni, nell'ambito delle proprie competenze per la realizzazione delle azioni di cui all'oggetto, sono titolari di un trattamento che prevede la raccolta dei dati dei partecipanti e sono pertanto tenuti a fornire l'informativa privacy agli stessi, si precisa che in tale Informativa dovrà essere sempre esplicitata la comunicazione dei dati verso la Regione Emilia-Romagna e verso le ulteriori Autorità di controllo, inserendo le seguenti specifiche:

"I dati potranno essere comunicati a Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dai regolamenti UE"

"I dati potranno essere comunicati ad Autorità di Controllo nazionali ed europee nell'ambito delle loro attività istituzionali"

INDICATORI DI OUTPUT

Ai fini della valorizzazione degli indicatori di output, di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/1057, è necessaria la raccolta dei dati anagrafici dei bambini e dei ragazzi, così come previsto dal punto 14 della DGR 365/2024.

In particolare, con la comunicazione di termine di cui all'allegato 4, il soggetto titolare è tenuto a dichiarare il numero dei bambini e dei ragazzi che hanno beneficiato del contributo, e deve dare evidenza che i valori imputati al punto 3 della suddetta comunicazione sono giustificati dalle anagrafiche conservate nei propri sistemi informativi, ovvero banche dati informatizzate, raccolte secondo il tracciato record già pubblicato al link <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/2024/conciliazione-vita-lavoro-sostegno-alle-famiglie-per-la-frequenza-di-centri-estivi-anno-2024/progetto-e-modulistica/delibera-e-modulo/view>, e sono tenute a disposizione per i controlli di veridicità, coerenza e completezza degli Organi preposti. In alternativa alla storicizzazione delle anagrafiche nei propri sistemi informativi, il soggetto titolare può trasmettere i dati dei partecipanti alla Regione Emilia-Romagna, attraverso il sistema informativo SIFER, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>. In questo caso non sarà necessario compilare la tabella di cui al punto 3 dell'allegato 4 "comunicazione di termine".

VERIFICA REQUISITI per l'EROGAZIONE dei CONTRIBUTI

I Comuni/Unione Comuni sono tenuti a:

- A) verificare i requisiti dell'utenza ed in particolare:
 - età dei bambini e dei ragazzi
 - residenza della famiglia/genitore in Emilia-Romagna;
 - reddito ISEE inferiore o uguale a 24.000,00 euro (ad eccezione delle domande di accesso dei bambini e dei ragazzi con disabilità). Relativamente al requisito reddituale, si deve fare riferimento all'attestazione ISEE che dovrà essere in corso di validità alla data di sottoscrizione della richiesta;
 - condizione occupazionale dei genitori;
- B) verificare la frequenza e la quietanza delle rette, attraverso l'acquisizione dell'Allegato 3 "Dichiarazione presenze e quietanza rette da parte dei Centri estivi" e l'Allegato 6 "Dichiarazione altri contributi". In particolare, mediante tali documenti, il Comune/Unione dei Comuni verificano
 - la frequenza del Centro estivo, al fine di poter riconoscere alla famiglia il contributo come sopra definito;
 - il versamento della quota a carico della famiglia;
- C) verificare la veridicità delle autodichiarazioni dei genitori, destinatari del contributo, in merito al reddito (attraverso l'ISEE in corso di validità calcolato ai sensi della normativa in materia), alla residenza e alla

condizione occupazionale, nella ragione di un campione non inferiore al 5% (in coerenza con quanto disposto nella DGR 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020 al paragrafo 13.3.5. “Accertamento dei requisiti d’accesso”).

La DGR 1298/2015 è consultabile al seguente link:

<https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/atti-amministrativi/gestione-e-controllo/normativa-note-attuazione-controllo-sezione-trasversale/disposizioni-attuate-e-adempimenti/norme-general/delibera-di-gr-n-1298-del-14-09-2015>

Il **campione** su cui effettuare il suddetto controllo avrà come riferimento:

- il 5% delle autodichiarazioni acquisite;
- il 5% delle quote FSE complessivamente erogate.

Di tale controllo dovrà essere data evidenza nell’ Allegato 5 “Lista spese sostenute apponendo il segno “X” nella colonna dedicata “Controlli formali 5%”.

La documentazione acquisita ai fini del controllo del 5% di cui sopra deve essere mantenuta agli atti per le opportune verifiche a cura della Regione Emilia-Romagna e della Commissione Europea.

Il controllo può avvenire mediante le consuete modalità e, precisamente:

- relativamente alla residenza: mediante consultazione/richieste alle anagrafi comunali o attraverso la piattaforma ANPR;
- relativamente allo stato occupazionale, a seconda dei casi: mediante richiesta ai Centri per l’impiego, mediante esibizione dei contratti/incarichi di lavoro autonomo in essere, mediante accesso alle banche dati della CCIAA, ecc;
- relativamente alla condizione reddituale: mediante consultazione delle banche dati dell’INPS, ecc.

Tali esemplificazioni non sono da intendersi esaustive: il Comune referente ha assoluta autonomia nel vagliare ed applicare la soluzione più efficace per tale tipologia di controllo.

RACCOLTA e CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE

Il Comune/Unione di Comuni Capofila di Distretto è tenuto, inoltre, a raccogliere e conservare:

- le fatture/ricevute o le copie conformi all’originale e comunque documenti contabili avente forza probatoria equivalente.

Tali documenti saranno emessi dalle strutture (secondo la propria natura giuridica e sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale) per il servizio fruito dalla famiglia assegnataria del contributo FSE.

Si precisa che in materia contabile e fiscale dei centri estivi è responsabilità di quest’ultimi ottemperare agli adempimenti di legge in base alle previsioni della normativa nazionale di riferimento, tenuto conto della specifica natura giuridica;

- i mandati di liquidazione (anche in formato elettronico), i cui beneficiari potranno essere i Centri estivi o le singole famiglie (a seconda del tipo di liquidazione scelto), completi del codice cup.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere disponibile per le verifiche rendicontuali e per eventuali ulteriori controlli da parte degli Organismi competenti.

LIQUIDAZIONE RISORSE ASSEGNATE

Le risorse spettanti all’Ente capofila di Distretto verranno erogate sulla base dell’effettiva frequenza dei bambini e dei ragazzi al centro estivo e in seguito dell’avvenuto controllo dei dati di realizzazione, trasmessi dall’Ente medesimo, effettuato dagli Uffici regionali competenti.

Ai sensi di quanto disposto al punto 11) della DGR 365/2024, il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato con atto del Responsabile dell'Area "*Gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione*" o suo delegato, a ciascun Ente Capofila di Distretto, al massimo in due tranche, sulla base dello stato di avanzamento delle attività con le seguenti modalità alternative:

- una prima tranche pari al 20% previa trasmissione da parte dell'Ente Capofila di Distretto di formale nota con cui lo stesso comunica l'avvenuto avvio del progetto, dichiara di aver avviato le procedure ad evidenza pubblica per la predisposizione degli elenchi dei soggetti che si impegnano ad accogliere i bambini e i ragazzi e richiede l'erogazione della prima tranche di pagamento e la restante quota a saldo, a seguito dell'approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dall'Area competente;
- in alternativa al precedente punto, direttamente a saldo, a seguito dell'approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dall'Area competente.

Al fine di rispettare i termini per l'invio della proposta di rendiconto entro il 31/12/2024 tramite il sistema informativo SIFER, si potranno accettare le richieste della prima tranche del 20% se pervenute entro e non oltre il 20/07/2024.

AVVIO DELL'OPERAZIONE

A seguito dell'approvazione del finanziamento a titolarità del Comune/Unione di Comuni Capofila di Distretto, nel "Sistema Informativo SIFER" verrà inserita un'operazione contraddistinta da un Rif.PA (codice univoco di identificazione).

Per l'operazione finanziata l'Ente capofila di Distretto dovrà inserire nel sistema informativo SIFER seguendo le indicazioni fornite nella guida "Guida comunicazioni avvio_rev0", allegata, tenendo a riferimento queste precisazioni:

- Anticipo tramite fideiussione/esenzione: selezionare "NO"
- Coordinate bancarie IBAN: dovrà essere indicato il girofondo di contabilità speciale, sui cui verranno accreditate le erogazioni relative al contributo oggetto, come da esempio di seguito riportato: IT00A000000000000000000000012345, nel quale convenzionalmente è stata inserita la lettera "A", che può essere sostituita da altra qualsiasi lettera, purchè vengano rispettati i 27 caratteri previsti dalla normativa. Gli ultimi 5 o 6 numeri devono corrispondere al numero del girofondo di contabilità speciale.

In fase di avvio dell'operazione il **Capofila di Distretto** dovrà, inoltre, fornire documentazione a supporto dell'assolvimento degli obblighi di cui al precedente punto a) "*Pubblicizzazione dell'intervento*" inviando lo screen shot della news pubblicata sul **proprio sito istituzionale**.

Sarà responsabilità del Capofila di Distretto la verifica dell'avvenuto adempimento per i Comuni aderenti al Progetto

A discrezionalità dell'Ente Capofila di Distretto, con formale invio (Allegato 1) potrà essere richiesta la liquidazione di una prima tranche del 20%, come sopra menzionato.

L'invio della richiesta del 20% dovrà avvenire tramite PEC all'indirizzo gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it avente per oggetto "Richiesta liquidazione 20% dell'operazione - RIF PA 2024-...../RER" **entro e non oltre il 20/07/2024.**

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO (PROPOSTA DI RENDICONTO)

Al termine della chiusura dei centri estivi, ed entro la data prevista per l'invio della comunicazione di termine delle attività (**15/10/2024**), il Capofila di Distretto dovrà inserire nel sistema informativo regionale (SIFER) i dati aggregati della spesa complessiva sostenuta, corrispondente al valore del Contributo FSE maturato oppure qualora non disponibile del contributo approvato.

A tal fine è necessario entrare nel Sistema Informativo Regionale SIFER, sezione ATTUAZIONE, e inserire il valore della spesa complessivamente sostenuta, in modalità aggregata, utilizzando un file .csv, secondo le indicazioni riportate nella **"Guida attuazione SIFER"** che sarà successivamente pubblicata al link <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/atti-amministrativi/gestione-e-controllo/note-specifiche-attivita-formative-sezione-tematica/centri-estivi>

e in particolare nel rispetto della conclusione delle procedure di gestione (archiviazione operazione) preliminare alla possibilità di invio della domanda di saldo.

Entro il termine del **31/12/2024**, come indicato al p.to 12 della DGR 365/2024 l'Ente capofila di Distretto dovrà inviare la domanda di saldo, sulla piattaforma SIFER, sezione PAGAMENTI, secondo le modalità riportate nella **"Guida alla Creazione delle Domande di Pagamento"** che sarà successivamente pubblicata al link <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/atti-amministrativi/gestione-e-controllo/note-specifiche-attivita-formative-sezione-tematica/centri-estivi>.

La domanda di saldo prevede l'inserimento dei seguenti documenti:

1. la **Dichiarazione di responsabilità** (Allegato 7),
2. l'**Allegato 5 "Lista spese sostenute"** (completo dell'intera attività svolta)
3. l'**Avviso rivolto alle famiglie**.

La Dichiarazione di Responsabilità e l'Allegato 5 in formato excel dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente capofila di Distretto (formato Cades);

(In alternativa, è possibile inserire l'allegato 5 in pdf firmato digitalmente, correlato dal relativo file excel).

È prevista la possibilità di effettuare le verifiche rendicontuali presso i Comuni/Unioni di Comuni al fine di ridurre i tempi a carico di quest'ultimi per la predisposizione dei documenti di spesa.

A seguito dell'invio della domanda di saldo, la Pubblica Amministrazione procederà al controllo documentale.

PROCEDURA DI CONTROLLO: consiste nella previsione di un campionamento delle spese elencate nell'allegato 5 ("Lista spese sostenute") effettuato a cura del verificatore incaricato, a copertura del 50% del totale della spesa, e nel successivo invio, a cura del Comune/Unione della relativa documentazione giustificativa di spesa campionata, in copia conforme all'originale, con dichiarazione formale di un pubblico ufficiale, per legge autorizzato a tale funzione, che attesta la fedele corrispondenza delle copie dei documenti agli originali agli atti (Allegato 8: Dichiarazione di Conformità).

In caso di errori che diano luogo al mancato riconoscimento della spesa, è previsto l'ampliamento del campione per un ulteriore 5% della spesa, oppure l'ampliamento della verifica dello specifico oggetto del controllo in base alle non conformità rilevate.

I referenti dei Comuni/Unioni dei Comuni Capofila di Distretto raccolgono la documentazione campionata richiesta dall'ufficio regionale e consistente in:

- Mandati di pagamento, sia del Comune titolare, sia dei Comuni aderenti al progetto;
- Fatture/ricevute /note di debito emesse dai centri estivi;
- Allegato 3 "Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Centri estivi";

- Allegato 6 “Dichiarazione altri contributi”;
- Documentazione relativa ai controlli formali effettuati dal Comune riguardanti i requisiti di reddito, di residenza e di occupazione del/dei genitori la cui evidenza è riportata nell'allegato 5 nella colonna dedicata;
- Documentazione a supporto dell'invio/consegna della Scheda Informativa FSE Plus+

L'esito delle verifiche sarà riportato nel **Verbale di Rendiconto** in cui è determinato l'importo del finanziamento ammesso. Il verbale verrà inviato al referente dei Comuni/Unioni dei Comuni per accettazione delle risultanze ivi contenute. Lo stesso, una volta firmato digitalmente dal legale rappresentante, sarà reinvio all'ufficio regionale competente che provvederà all'inserimento a sistema ai fini della successiva erogazione del saldo.

RIEPILOGO MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE

Nel rispetto di quanto previsto al punto 10, 11 e 12 dell'Allegato 1 della DGR 365/2024 si riporta di seguito l'elenco della modulistica e documentazione da inviare alle rispettive Aree/Settori della Regione da parte dell'Ente capofila di Distretto:

Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro

individuazione dell'Ente capofila e invio codice CUP all'indirizzo pec progval@postacert.regione.emilia-romagna.it

Area “Infanzia e adolescenza. Pari opportunità. Terzo settore”

Elenco dei soggetti gestori accreditati (entro 31/05/2024) tramite l'Allegato 2 “Elenco gestori di centri estivi accreditati” all'indirizzo pec politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Area “Gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione”

Entro 15 giorni dall'avvio delle attività del primo centro estivo:

- inserimento nel sistema informativo SIFER della data di avvio e termine presunta e girofondo di contabilità speciale;
- screen shot della notizia pubblicata sul sito istituzionale del l'Ente Capofila di Distretto all'indirizzo pec gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Entro e non oltre il 20/07/2024 (a discrezione di Capofila di Distretto) richiesta di liquidazione della prima tranche pari al 20% del finanziamento assegnato, Allegato 1 “richiesta liquidazione”, all'indirizzo pec gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Entro il 15/10/2024 la “Comunicazione Termine” Allegato 4 all'indirizzo pec gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it e inserimento del file csv nel sistema informativo SIFER;

Entro il 31/12/2024 presentazione della domanda di SALDO tramite il sistema informativo SIFER.

Si precisa che l'Allegato 3 “Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Centri estivi” e l'Allegato 6 “Dichiarazione altri contributi” (come da format allegati) non dovranno essere inviati alla scrivente Amministrazione, ma verranno raccolti dagli enti referenti di Distretto, conservati ed esibiti in sede di rendicontazione.

REFERENTI

Tiziana Alberghini tel. 051/5273901 tiziana.alberghini@regione.emilia-romagna.it
per informazioni e chiarimenti per Allegato 1 e Allegato 4

Claudia De Luca tel. 051/5276525 claudia.deluca@regione.emilia-romagna.it
per informazioni e chiarimenti per Allegato 3, 5 e 6

Simona Chiccoli tel. 051/5273174 simona.chiccoli@regione.emilia-romagna.it
per informazioni e chiarimenti relative alle procedure SIFER

Annalisa Zacchi tel. 051/5277491 annalisa.zacchi@regione.emilia-romagna.it
per informazioni e chiarimenti in merito alle emissioni delle note di debito e relative liquidazioni

Per informazioni e chiarimenti in merito agli indicatori di output scrivere a MonitoraggioFSE@Regione.Emilia-Romagna.it

Distinti saluti.

Michele Roberto Gaeta
Documento firmato digitalmente

Allegati:

Allegato 1 Richiesta liquidazione prima tranche
Allegato 2 Elenco gestori di centri estivi accreditati
Allegato 3 Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Centri estivi
Allegato 4 Comunicazione Termine
Allegato 5 Lista spese sostenute
Allegato 6 Dichiarazione altri contributi
Allegato 7 Dichiarazione responsabilità
Allegato 8 Dichiarazione conformità
Allegato 9 Richiesta liquidazione saldo
Guida comunicazioni avvio rev 0
Scheda Informativa FSE+